



UNADIS

UNIONE NAZIONALE DEI
DIRIGENTI DELLO STATO

Roma, 24 luglio 2019

*Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
On. Danilo Toninelli
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it*

E, p.c.

*Al Capo di Gabinetto del Ministro delle
Infrastrutture e dei Trasporti
Prof. Gino Scaccia
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it*

*All'OIV del Ministero delle
Infrastrutture e dei Trasporti
Pres. Ciro Esposito
oiv@pec.mit.gov.it*

OGGETTO: Sistema di misurazione e valutazione della performance - Valutazione obiettivi 2018.

Questo sindacato è venuto a conoscenza che l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), nell'ambito della procedura di valutazione della performance per l'anno 2018, ha contestato il parziale raggiungimento dell'obiettivo operativo assegnato con la direttiva ministeriale 25 gennaio 2018, n. 12, denominato "Raccolta ed inserimento dei dati nel sistema di controllo di gestione" a diversi dirigenti del ministero.

La richiamata direttiva ministeriale assegna l'obiettivo in parola a ciascun Centro di responsabilità Amministrativa (CRA) di cui all'Art. 2, comma 7 del DPCM n. 72 11 febbraio 2014. Come evidenziato inoltre nella circolare OIV prot. 42755 del 15 novembre 2016 ([Allegato 1](#)), è fatto obbligo, per tutti gli uffici dirigenziali di livello non generale, di prevedere nelle "schede obiettivo" lo specifico obiettivo relativo al controllo di gestione, che consiste nell'inserimento nei tempi previsti, nel Sistema informativo per la gestione della performance dell'Amministrazione (SIGEST) utilizzato dal MIT, del 100% dei dati mensili del personale e dei dati trimestrali di FTE (impieghi) e prodotti (indicatori).

Com'è noto, il pieno raggiungimento degli obiettivi di performance da parte di ciascun Centro di responsabilità Amministrativa è subordinato al pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati ai Direttori Generali a essi afferenti; tali obiettivi a loro volta sono legati agli obiettivi assegnati ai dirigenti di seconda fascia, i cui uffici afferiscono a ciascuna direzione generale. Ciò comporta che il mancato raggiungimento pieno degli obiettivi, da parte anche di un solo ufficio dirigenziale di seconda fascia, inficia il raggiungimento degli obiettivi del Direttore Generale e del Capo Dipartimento delle strutture di primo livello in cui tale ufficio è collocato. Pertanto, le contestazioni mosse dall'OIV ai dirigenti titolari di uffici dirigenziali di seconda fascia del ministero hanno l'effetto di pregiudicare il raggiungimento dello stesso obiettivo sia da parte dei Direttori generali titolari degli uffici dirigenziali di prima fascia cui i predetti uffici di seconda fascia afferiscono sia da parte del titolare del relativo CRA.



UNADIS

UNIONE NAZIONALE DEI
DIRIGENTI DELLO STATO

Stante la portata delle contestazioni suddette e in considerazione del fatto che esse, per quanto a conoscenza di questo sindacato, non avrebbero coinvolto tutti i CRA del ministero, con istanza di accesso civico ex art. 5, comma 2, D.lgs. n. 33/2013, prot. 1641/H/14.06.2019 del 14 giugno 2019 inviata alla Direzione generale per i sistemi informativi e statistici, sono stati acquisiti i log del sistema informativo SIGEST utilizzato per la procedura di valutazione della performance al MIT, contenenti le informazioni relative alle attività del 2018, in forma anonimizzata e priva di indicazioni contenenti dati personali o nominativi di persone o strutture.

L'analisi dei dati di log e l'esame di altri documenti disponibili hanno consentito prima di ricostruire le fasi in cui si articola la procedura di alimentazione del sistema informatico di controllo di gestione (SIGEST) con i dati oggetto di rilevazione, il cui inserimento è previsto nell'ambito dell'obiettivo in parola, e successivamente di far emergere diverse criticità connesse sia all'intero impianto dell'obiettivo in questione, che si palesa inutile e inconsistente, sia agli strumenti impiegati per la sua misurazione sia infine alle valutazioni operate dall'OIV, le cui contestazioni si sono rilevate illegittime in relazione a molteplici profili.

Nella seguente relazione si esplicitano i risultati ottenuti dall'analisi degli elementi acquisiti.

Siamo convinti che un sistema di misurazione della performance dovrebbe fondarsi su obiettivi utili e idonei a innalzare i livelli di efficacia ed efficienza dell'azione della pubblica amministrazione, su un processo chiaro e basato su regole certe, su strumenti affidabili che assicurino imparzialità e trasparenza.

È evidente, dagli elementi riportati nella parte che precede, che nessuna delle caratteristiche sopradette è rinvenibile in relazione all'obiettivo "Raccolta ed inserimento dei dati nel sistema di controllo di gestione", per il quale, il processo di valutazione operato dall'OIV rivela, al contrario, numerose criticità, sia in ordine alla chiarezza e determinatezza degli adempimenti richiesti alle strutture, sia riguardo alle caratteristiche del sistema informatico di rilevazione, sia per modalità con cui tali valutazioni sono state effettuate.

Anche il piano della performance del Mit, pubblicato il 26 giugno scorso, è basato su tali elementi, degni di **ri-considerazione**.

Alla luce delle considerazioni che precedono, **si chiede il riesame delle valutazioni dei dirigenti in relazione all'obiettivo operativo "Raccolta ed inserimento dei dati nel sistema di controllo di gestione"**, in un'ottica di non penalizzazione ovvero di salvaguardia del criterio dell'imparzialità, anche in considerazione del peso che le valutazioni individuali della performance possono avere nel confronto competitivo dei curriculum che ha luogo in sede di assegnazione degli incarichi.

*Il Segretario Nazionale
Franco Mario Sottile*